



COMUNE DI MILAZZO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

SETTORE POLIZIA LOCALE

Rilascio contrassegno in formato europeo per la circolazione e la sosta di soggetti diversamente abili

STRUTTURA COMPETENTE : Settore Polizia Locale

DIRIGENTE : Col. Dott.ssa Giuseppa Puleo

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

Descrizione

Il CUDE , contrassegno unificato disabili europeo , rappresenta l'autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di residenza per consentire la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio dei non vedenti e delle persone riconosciute permanentemente o temporaneamente con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta .

Precisazione :

non tutte le persone invalide / disabili hanno diritto al rilascio / rinnovo del CUDE; ma solo coloro che hanno deficit di deambulazione (quindi che riguardano, direttamente / indirettamente gli arti inferiori) e alle persone **NON VEDENTI**.

Quindi, chi ha deficit agli arti superiori, patologie che non riguardano la deambulazione, o sono ipovedenti, **NON** hanno diritto al Rilascio / Rinnovo del CUDE.

Ad oggi il Medico Legale degli Uffici competenti delle ASL valuta monocraticamente (da soli), la definizione **persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta; per il rinnovo del contrassegno detta valutazione fa capo al medico curante.**

Il nuovo contrassegno rilasciato a partire dal 15 settembre 2012 è stato introdotto con il Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2012, ed è conforme al "contrassegno unificato disabili europeo" (CUDE) previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 98/376/CE. Questo nuovo permesso europeo rientra tra le agevolazioni previste per facilitare la mobilità stradale delle persone con disabilità in tutti i Paesi dell'Unione Europea.



In merito all'utilizzo si precisa che il contrassegno :

- ✚ è strettamente personale e , quindi, non può essere utilizzato da terzi;
- ✚ può essere utilizzato su qualunque veicolo che trasporti l'intestatario del contrassegno;
- ✚ è valido su tutto il territorio nazionale e della Comunità Europea ;
- ✚ ha una validità di cinque anni , rinnovabile nel caso di invalidità permanente, oppure una validità fino a cinque anni o inferiore se trattasi di invalidità temporanea;
- ✚ perde validità a seguito del decesso del titolare (in tal caso , gli eredi restituiranno il contrassegno all'ufficio che lo ha rilasciato);
- ✚ In caso di utilizzazione, deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo chiaramente visibile per i controlli ma senza che si possa individuare l'intestatario

- ✚ **consente di circolare:**
 - nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
 - nelle zone a traffico controllato (Ztc);
 - nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
 - nelle vie e corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi ;
 - Nel caso in cui siano presenti varchi elettronici, bisogna preventivamente comunicare il numero della targa del veicolo al Comando della Polizia Locale.

- ✚ **Non autorizza** la sosta nei luoghi dove reca intralcio o pericolo per la circolazione e, più precisamente:
 - dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata;
 - dove vige il divieto di fermata;
 - in corrispondenza di passo carrabile, attraversamenti pedonali e ciclabili,
 - Su ponti, dossi, cavalcavia, strettoie, passaggi a livello, gallerie, davanti a segnali stradali verticali occultandone la vista, su aree di fermata bus, su corsie di scorrimento dei mezzi di trasporto pubblico;
 - in corrispondenza o in prossimità delle intersezioni;
 - in seconda fila, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, contro il senso di marcia;
 - nelle aree riservate ai mezzi di soccorso e di polizia;
 - negli spazi per i mezzi pubblici o nelle aree riservate al carico / scarico delle merci;
 - negli spazi di parcheggio personalizzati (ad personam), cioè riservati a un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero dell'autorizzazione;

Riferimenti normativi

- Art. 188 d.lgs 285/1992 (codice della strada)
- Art. 381 d.p.r. 495/1992 (regolamento di esecuzione del codice della strada)
- D.P.R. 503/1996 (regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici)

- D.M. 2 agosto 2007 (Individuazione delle patologie rispetto alle quali sono escluse visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante)
- Art. 4 legge 4.4.2012, n.35
 1. verbali delle commissioni mediche integrate di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, nonché per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previsti per le persone con disabilità.
 2. Le attestazioni medico legali richieste per l'accesso ai benefici di cui al comma 1 possono essere sostituite dal **verbale della commissione medica integrata.**

Il verbale è presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante ai sensi dell'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato.

Requisiti

- Residenza anagrafica nel Comune di Milazzo
- certificazione medica attestante la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta o la cecità totale.

Documenti da presentare

- **In caso di primo rilascio del contrassegno disabili o nel caso in cui il vecchio contrassegno sia scaduto da più di novanta giorni** si deve prima ottenere dall'Ufficio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza la certificazione medica attestante la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta o la cecità totale.
- Istanza debitamente sottoscritta con annesso modulo debitamente sottoscritto e datato di informativa al trattamento dei dati personali art.13 dlgs 196 del 2003 e art. 13 regolamento (ue)679 del 2016 e di consenso al trattamento dei dati personali;
- Certificazione rilasciata dall' A.S.P. di appartenenza, attestante le condizioni che determinano il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495. In alternativa alla certificazione di cui sopra , può essere presentato, ai sensi dell'art.4 della legge n.35/2012, il verbale della commissione medica integrata in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante ai sensi dell'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; l'istante, in tale ipotesi, dovrà anche dichiarare che quanto attestato nel predetto verbale non è stato revocato nè sospeso o modificato.
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del beneficiario , in corso di validità ;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del curatore/tutore , in corso di validità, nel caso in cui il richiedente fosse da questi rappresentato;
- Eventuale delega rilasciata ad un Istituto di assistenza per la presentazione e trattazione della pratica ;
- N. 2 foto formato tessera del richiedente il contrassegno.
- **In caso di rinnovo**, è sufficiente presentare istanza con allegate n. 2 foto formato tessera e la certificazione del medico curante attestante il permanere delle condizioni sanitarie che hanno determinato il precedente rilascio del contrassegno.
- Istanza debitamente sottoscritta con annesso modulo debitamente sottoscritto e datato di informativa al trattamento dei dati personali art.13 dlgs 196 del 2003 e art. 13 regolamento (ue)679 del 2016 e di consenso al trattamento dei dati personali;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del beneficiario , in corso di validità ;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del curatore/tutore , in corso di validità, nel caso in cui il richiedente fosse da questi rappresentato;
- Eventuale delega rilasciata ad un Istituto di assistenza per la presentazione e trattazione della pratica ;
- N. 2 foto formato tessera del richiedente il contrassegno.
- **In caso di primo rilascio di CUDE Temporaneo** è necessario presentare istanza debitamente sottoscritta con annesso modulo debitamente sottoscritto e datato di informativa e consenso al trattamento dei dati personali art.13 dlgs 196 del 2003 e art. 13 regolamento (ue)679 del 2016 , apponendo sull'istanza una marca da bollo di € 16,00, ;
 - CERTIFICAZIONE MEDICA DI CAPACITA' DEAMBULATORIA SENSIBILMENTE RIDOTTA rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.(Art. 381 del DPR 495 /1992,modificato al comma 4 dall'Art. n. 1 del DPR 151/2012)

- copia di documento valido di identità
- una marca da bollo da apporre sul contrassegno
- due **fotoformate tessera** uguali e recenti
- informativa e consenso al trattamento dei dati personali art. 13 D.Lgs. n. 196 del 2003 e art. 13 reg. UE 679/ 2016 e succ modi ed integ.

In caso di rinnovo CUDE temporaneo, è necessario presentare istanza debitamente sottoscritta con annesso modulo debitamente sottoscritto 2016 e di consenso al trattamento dei dati personali;

- CERTIFICAZIONE MEDICA DI CAPACITA' DEAMBULATORIA SENSIBILMENTE RIDOTTA rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta. (Art. 381 del DPR 495 /1992, modificato al comma 4 dall'Art. n. 1 del DPR 151/2012)
 - copia di documento valido di identità
 - una marca da bollo da apporre sul contrassegno
 - due **fotoformate tessera** uguali e recenti
 - informativa e consenso al trattamento dei dati personali art. 13 D.Lgs. n. 196 del 2003 e art. 13 reg. UE 679/ 2016 e succ modi ed integ.

➤ **In caso di furto e/o smarrimento**, all'istanza necessita allegare:

- Istanza debitamente sottoscritta con annesso modulo debitamente sottoscritto e datato di informativa al trattamento dei dati personali art.13 dlgs 196 del 2003 e art. 13 regolamento (ue)679 del 2016 e di consenso al trattamento dei dati personali;
- Denuncia presso l'autorità competente in caso di furto o smarrimento(per smarrimento si può allegare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00);
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del beneficiario , in corso di validità ;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del curatore/tutore , in corso di validità, nel caso in cui il richiedente fosse da questi rappresentato;
- Eventuale delega rilasciata ad un Istituto di assistenza per la presentazione e trattazione della pratica ;
- N. 2 foto formate tessera del richiedente il contrassegno.

MODULISTICA: la modulistica è reperibile al sito www.comune.milazzo.me.it

L'istanza da presentare come da modulistica pubblica sul sito istituzionale deve essere indirizzata al sindaco del Comune di residenza, allegando la certificazione medica sopra indicata (art. 381 Regolamento di esecuzione del CdS, modificato dal D.P.R. 151/2012, e L. 131/2001).

Per le persone disabili e/o invalide temporaneamente, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le stesse modalità, ma la relativa certificazione medica deve specificare espressamente il presumibile periodo di durata della invalidità del contrassegno .

Il rilascio del contrassegno definitivo, vale a dire quello con validità per cinque anni, è gratuito invece sono previsti specifici versamenti nel caso del contrassegno temporaneo *.

Allo scadenza della validità si può rinnovare il contrassegno con le seguenti modalità (art. 1 del D.P.R. 151/2012).

Resta inteso che per:

- il contrassegno disabili definitivo (con validità per cinque anni): alla scadenza occorre presentare al comune di residenza la certificazione medica del proprio medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al precedente rilascio del contrassegno.
- il contrassegno disabili temporaneo: e' possibile l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio. In questo caso, l'ufficio di medicina legale, oltre a verificare il persistere dei requisiti minimi per la concessione, deve anche indicare i tempi di validità del nuovo contrassegno. In entrambi i casi, successivamente bisogna presentare al comune di residenza apposita domanda per richiedere il rilascio del nuovo contrassegno disabili, allegando la certificazione medica, il

vecchio contrassegno in originale e, per i contrassegni temporanei, la marca da bollo prevista dalla normativa vigente. Con un parere del 5 marzo 2013 il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito che, così come per gli altri documenti di identità e di riconoscimento, la "scadenza" del contrassegno definitivo, vale a dire quello con scadenza quinquennale, coincide con la data di nascita del titolare.

- In caso di furto o smarrimento, presentando domanda e denuncia fatta alle Autorità si può chiedere il duplicato.

Termini per il rilascio : 30 giorni, salvo giustificati differimenti

***Costi :** Ai sensi del punto 13 bis della Tabella "B" allegata al DPR n.642/1972, introdotto dall'art.33, comma 4 lett. c, della legge 23.12.2000 , n. 388 , a decorrere dal 1° gennaio 2001 non si applica l'imposta di bollo ai contrassegni rilasciati a soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti e, conseguentemente, ai sensi del successivo punto 14 della medesima Tabella, anche l'istanza non è soggetta all'imposta di bollo. Qualora, invece, trattasi di contrassegno da rilasciare a soggetti con ridotte o impedito capacità motorie temporanee, all'imposta di bollo soggiacciono sia l'istanza sia il contrassegno .

Altre informazioni utili

• Il contrassegno deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. Solo l'esposizione sul parabrezza anteriore del contrassegno invalidi autorizza la concessione delle particolari agevolazioni riconosciute dalla legge per la circolazione e la sosta. Per questo motivo il veicolo sprovvisto del contrassegno non è mai autorizzato a usufruire delle deroghe previste e sarà sanzionato di conseguenza. Inoltre non è possibile presentare successivamente il contrassegno, con la dichiarazione del titolare, per ottenere un annullamento del verbale.

- Se il contrassegno viene usato da persona diversa dal titolare e lo stesso non è a bordo, chi lo utilizza dovrà pagare la multa da un minimo di Euro 78.00 per uso improprio del contrassegno (art.188, c.4, CdS).

- Chi usufruisce delle strutture riservate alla circolazione e alla sosta per le persone disabili, senza avere l'autorizzazione prescritta, o ne fa un uso improprio, è soggetto alle sanzioni previste dalla legge.

- L'uso improprio del contrassegno, oltre alle sanzioni previste, ne comporta il ritiro immediato da parte degli agenti preposti al controllo ed è seguito, in caso di abuso nell'utilizzo dello stesso, dalla revoca del titolo autorizzativo. Il ritiro e l'eventuale successiva revoca sono previsti anche quando il contrassegno è esposto con validità scaduta.

- Si considera uso improprio utilizzare il contrassegno per dare un servizio all'invalido ma non in funzione della sua mobilità (per esempio, compiere acquisti per conto dell'invalido senza che lo stesso sia a bordo).

- Il Codice della Strada sanziona l'utilizzo del contrassegno non in originale. Non sono quindi ammesse fotocopie, scannerizzazioni o contraffazioni del contrassegno disabili: in tali casi si incorre nel sequestro del documento non originale, nella sanzione pecuniaria ed amministrativa, e, in caso di contraffazione, anche nella denuncia penale. Una recente sentenza della Corte di Cassazione (sezione V penale - n. 1702 del 16 gennaio 2014) ha stabilito che integra gli estremi del reato penale la fotocopia di un documento autorizzativo legittimamente detenuto, realizzata con caratteristiche e dimensioni tali da avere l'apparenza dell'originale, se viene esposta ed utilizzata al posto dell'originale.

- L'autorizzazione ed il contrassegno di parcheggio per disabili, se scaduti di validità, non autorizzano la sosta in deroga, né l'autorizzano quando sono in corso di validità, quando si tratti di un divieto di sosta permanente, è quanto stabilito dalla sentenza n. 258 del 9 gennaio 2014 della Corte di Cassazione – sezione VI civile.

Sul sito dell'Ente sono reperibili i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, il responsabile del procedimento e del servizio, nonché la modulistica per il **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** da sottoscrivere e produrre contestualmente all'istanza.

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART.13 DLGS 196 DEL 2003 E ART. 13 REGOLAMENTO (UE)679 DEL 2016

Gent.mo Interessato,io sottoscritta DOTT.SSA GIUSEPPA PULEO, nella qualità di Dirigente del SETTORE POLIZIA LOCALE del COMUNE DI MILAZZO, in relazione alla raccolta dei suoi dati personali e di eventuali documenti contenenti informazioni sulla sua persona, finalizzata all'erogazione dei servizi da lei richiesti con la presente istanza, **MI PREGIO DI FORNIRLE LE SEGUENTI INFORMAZIONI**

a.1) identità del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Milazzo (con sede a Milazzo – Via Francesco Crispi n.1) nella persona del Sindaco quale rappresentante pro-tempore

a.2) dati di contatto del titolare del trattamento

I dati di contatto del Sindaco sono i seguenti:

mail: protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it

telefono: 0909231000

a.3) rappresentante del titolare

Ad oggi, non risulta nominato alcun rappresentante del titolare

b) dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati del SETTORE POLIZIA LOCALE del COMUNE DI MILAZZO è il Dottore Petrunaro, come da nomina del Sindaco determina n. 15 del 24.05.2018.

I dati di contatto sono:

mail: giovannipetrunaro@pec.giornalisti.it

telefono: 3397646836

c.1) finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali

- Esclusivamente quelle previste, dalle norme vigenti in relazione ai servizi richiesti dall'interessato, in particolare per finalità di interesse pubblico e/o esercizio di pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative istituzionali dell'A.C.

c.2) base giuridica del trattamento

- il trattamento è necessario per l'erogazione del servizio richiesto dall'interessato;

- il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il titolare del trattamento;

d) eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali, nell'ambito dello svolgimento delle attività di questo ufficio, potranno essere altresì comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

1. Enti e Pubbliche amministrazioni (es. Prefettura, Dipartimento Trasporti terrestri, ecc.), per gli adempimenti di competenza;
2. Società esterne e professionisti che svolgono e/o gestiscono servizi collegati al presente trattamento per conto del Comune di Milazzo;
3. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).
4. Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Milazzo nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

e) intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è intenzione del titolare del trattamento trasferire dati personali a un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, fatto salva la Vostra legittima richiesta, di trasferimento all'estero per motivi pertinenti i servizi erogati o eventuali prescrizioni di legge cui il titolare è obbligato.

**AL FINE DI GARANTIRE UN TRATTAMENTO CORRETTO E TRASPARENTE,
MI PREGIO DI FORNIRLE QUESTE ULTERIORI INFORMAZIONI**

f) periodo di conservazione dei dati personali

La conservazione dei suoi dati personali sarà pari a quanto stabilito dalla normativa vigente in maniera di obbligo di archiviazione della documentazione.

g) esistenza diritti dell'interessato

Gent.mo interessato, il Regolamento UE 679/2016 le riconosce l'esercizio dei seguenti diritti:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali
- di chiedere al titolare del trattamento la rettifica
- di chiedere al titolare del trattamento la cancellazione degli stessi
- di chiedere al titolare del trattamento la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento
- di chiedere al titolare del trattamento di avvalersi della portabilità dei dati;
- di chiedere al titolare del trattamento diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

h) possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati

Gent.mo interessato la comunicazione dei suoi dati personali, rappresenta un requisito necessario per l'espletamento dei servizi da lei richiesti, con la conseguenza che in caso lei non assolvesse all'obbligo di fornire i suoi dati personali, saremo nostro malgrado impossibilitati a erogare le prestazioni da lei richieste con la presente istanza.

i) esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, par. 1 e 4

Non sussiste l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4

l) intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti

Gent.mo interessato, la informo che, qualora fosse nostra intenzione trattare ulteriormente i suoi dati per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento le verranno fornite tutte le informazioni pertinenti in merito a tale diversa finalità, chiedendo sempre la sua preventiva autorizzazione in concessione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/aa _____
il _____ identificato a mezzo del documento _____

Dati di contatto forniti dall'interessato per eventuali comunicazioni

Essendo stato informato di quanto indicato nelle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) dell'informativa sottoscritta ai sensi dell'art. 13 del DLGS 196 del 2003 edell'art. 13 del Regolamento (UE) 679 del 2016.

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE

Al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto c.1 ed alla comunicazione degli stessi ai soggetti delle categorie di cui al punto d1, d2 e d3

Al trattamento dei dati personali per le finalità di informativa i cui al punto d.4

Letto confermato e sottoscritto

LUOGO E DATA

FIRMA DELL'INTERESSATO
